

Per il Fiorenzuola a Salò complimenti e rimpianti

I lombardi dopo aver battuto i rossoneri ammettono: «Grandissima squadra». Lambrughi: il mio "quasi-gol"

FIORENZUOLA - Anche gli avversari hanno un cuore. Fiorenzuola domenica sconfitta ma con l'onore delle armi. I complimenti di fine partita da parte dei sostenitori del Salò, non sono stati a quanto pare una forma di cortesia ma una vera e propria convinzione.

Il sito ufficiale del Salò, pur celebrando la vittoria sui rossoneri che pone la squadra bresciana al secondo posto in classifica alle spalle del Crociati, ha definito il Fiorenzuola «una grande squadra», nettamente la migliore vista fino ad oggi allo stadio Turina. Per un verso, questa affermazione suscita più di un rimpianto per un risultato negativo, che con un po' di fortuna e qualche imprecisione in meno avrebbe potuto essere ben diverso. Dall'altro, un complimento del genere dovrebbe essere uno stimolo per ripartire immediatamente ed un monito per un miglioramento generale.

Certo le occasioni mancate o sfumate per poco, alla ricerca del pareggio, bruciano ancora. Come quella capitata a Marcello Lambrughi, che avrà incornato il pallone più o meno nell'area piccola e si è trovato di fronte ad una clamorosa respinta del portiere.

«Purtroppo è andata male - dice il difensore - ho colpito la palla troppo bene e il portiere se l'è trovata sulle mani. Se l'avessi colpita in maniera meno perfetta probabilmente l'avrei messo in maggior difficoltà e avrei fatto gol. È stata una parata d'istinto, quanto bastava per salvare la porta». «Spiace per la sconfitta - prosegue Lambrughi - perché abbiamo disputato una delle nostre migliori partite. Loro hanno colpito un palo e fatto il gol, ma poi non si sono più visti, non hanno passato la metà campo. Abbiamo raccolto solo applausi dalla trasferta. In ogni caso, c'è da migliorare sia in fase difensiva che in fase realizzativa. Non possiamo vivere su-

gli allori di quanto fatto perché il campionato è ancora lungo e si fa presto a scivolare».

Osservazione pertinente quella di Lambrughi dal momento che il Fiorenzuola, con la sconfitta è scivolato al quarto posto e domenica, tornando al Comunale si trova al cospetto di un Carpi rinato e rilanciato dalla vittoria sull'Albignasego per 2-1. Una doppietta di Genchi ha ridato fiato alle ambizioni dei biancorossi che scenderanno in valdarda con un morale ben diverso, rispetto alle precedenti prestazioni.

Lambrughi in gol contro il Castel San Pietro: a Salò sfiorata un'altra rete decisiva (Foto Lunardini)



È risorto anche il Feralpi tornato alla vittoria contro il fanalino di coda Comacchio per 3-1 (Lorenzi, Graziani e Pellegrini i marcatori bresciani), ma al tempo stesso il Crociati non ha perso terreno superando l'ostico Suzzara per 1-0. Il gol per gli uomini di Torresani, in attesa di Miftah, è stato messo a segno da

Sackey. Vittoria con rigore decisivo per l'Este (2-1) sulla Castellana. Verucchio e Castelfranco ancora giù, superate da Sant'Arcangelo e Mezzolara. Castellarano tutt'altro che guarito nonostante la vittoria sul Fiorenzuola di tre turni fa. Ha pareggiato all'88' con Masci a Calenzano, evitando in extremis la sconfitta.

Intanto, in casa rossoneria si aspetta qualche notizia positiva dall'infermeria nell'imminenza della partita col Carpi, capitano Melotti compreso, che dovrebbe, con una settimana di allenamento in più, guadagnare in autonomia sull'arco dei novanta minuti.

Franco Polloni